



Pianificazione Urbanistica <urba@comune.grottaglie.ta.it>

Notifica ASSEGNAZIONE documento: 7813 del 23/03/2017 - Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comune Grottaglie _ PDL "Argese ed altri": accesso agli atti

2 messaggi

protocollo@comune.grottaglie.ta.it <protocollo@comune.grottaglie.ta.it>
A: urba@comune.grottaglie.ta.it

23 marzo 2017 10:21

Vi informiamo che vi e' stato assegnato il documento qui di seguito descritto:

Clicca qui per accedere al Protocollo Informatico (Folium)

[Link documento](#)**Codice AOO:** AOOGROTT**Descrizione AOO:** COMUNE DI GROTTAGLIE**Registro:** REGISTRO UFFICIALE**Progressivo:** 7813**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Comune Grottaglie _ PDL "Argese ed altri": accesso agli atti**Mittente:** servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it**Destinatario:****Assegnatari Conoscenza:****Assegnatari Competenza:** Ufficio Pianificazione Urbanistica**Assegnatari Smistamento:****Modalita:** I**Data protocollo:** 23/03/2017**Data registrazione effettiva:** 23/03/2017**Data ricezione:** 16/03/2017**Mozione:** [MOZIONE]**Data protocollazione esterna:****Numero protocollo esterno:****Riservato:** No**Completo:** Si**Classifica:** Si**Protocollatore :** Carmelo Marinelli**Annullatore:****Firmatario:****Ufficio Mittente :** URBA**Motivi annullamnto:****Note:****Contenuto acquisito:** SI**URL:** /index.do?what=viewDoc&idDocToView=AFCA8B3D8AFC2F808F2C399FFE3FCF61

Pianificazione Urbanistica <urba@comune.grottaglie.ta.it>

23 marzo 2017 15:43

A: addolorata meo <addolorata.meo@comune.grottaglie.ta.it>

----- Messaggio inoltrato -----

Da: protocollo@comune.grottaglie.ta.it <protocollo@comune.grottaglie.ta.it>

Date: 23 marzo 2017 10:21

Oggetto: Notifica ASSEGNAZIONE documento: 7813 del 23/03/2017 - Oggetto: POSTA CERTIFICATA:

Comune Grottaglie _ PDL "Argese ed altri": accesso agli atti

A: urba@comune.grottaglie.ta.it

[Testo tra virgolette nascosto]



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**SEZIONE ATTIVITÀ
ECONOMICHE CONSUMATORI**

**SERVIZIO ATTIVITÀ COMMERCIALI E PROGRAMMAZIONE
RETE DISTRIBUTIVA**

Trasmissione a mezzo fax e/o
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

Ing. Giuseppe D'Aversa
planetreagency@pec.it

Comune di Grottaglie
Settore Urbanistico e Sportello Unico
suap.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

r_puglia/AOO_160/PROT/14/03/2017/0001222

OGGETTO: Comune di Grottaglie - PdL "Argese ed altri": Accesso agli atti.

Si riscontra la nota di posta elettronica certificata del 13/03/2017 con la quale l'ing. Giuseppe D'Aversa, in qualità di tecnico progettista del PdL "Argese ed altri" chiede l'accesso agli atti riguardanti il piano di lottizzazione.

Si precisa che il progetto in questione non è agli atti di questo Ufficio né la Sezione scrivente ha competenze nell'ambito di tale procedimento.

Ad ogni buon fine si fa presente che il Comune di Grottaglie, con nota prot. n. 4840 del 22 febbraio u.s., ha chiesto un parere preliminare concernente un Piano di lottizzazione del Comparto "EDc", "Zona per depositi ed esposizioni commerciali" – in Grottaglie alla via Leone XIII – Via Pio XII. La scrivente ha dato risposta con prot. n. 160/1038 del 02/03/2017.

Le note sopra citate vengono allegare alla presente unitamente alla successiva richiesta comunale di chiarimenti, prot. n. 1038 del 02/03/2017, cui questo ufficio non ha dato risposta.

La Dirigente di Sezione
(Teresa Lisi)

www.regione.puglia.it

Sezione Attività Economiche Consumatori

C.so Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6936 - Fax: 080 5409135

mail: t.lisi@regione.puglia.it - pec: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ
ECONOMICHE CONSUMATORI

SERVIZIO ATTIVITÀ COMMERCIALI E PROGRAMMAZIONE
RETE DISTRIBUTIVA

Trasmissione a mezzo fax e/o
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

Comune di Grottaglie
Settore Urbanistico e Sportello Unico
suap.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

r_puglia/AOO_160/PROT/000 1038
del - 2 MAR. 2017

OGGETTO: Piano di lottizzazione Comparto "EDc" "Zona per depositi ed esposizioni commerciali" – in Grottaglie alla via Leone XIII – Via Pio XII – Richiesta parere preliminare di fattibilità.

Con nota di posta elettronica del 22 febbraio u.s. il Comune chiede un parere preliminare concernente un Piano di lottizzazione del Comparto "EDc", "Zona per depositi ed esposizioni commerciali" – in Grottaglie alla via Leone XIII – Via Pio XII – La nota fa seguito ad una mail informale con la quale il Comune precisa che il piano di lottizzazione prevede la realizzazione di un insediamento commerciale così composto:

- n. 4 capannoni aventi una superficie di vendita di 900 mq ciascuno;
- n. 2 capannoni aventi una superficie di vendita di 975 mq ciascuno;
- n. 2 capannoni aventi una superficie di vendita di 1.194,40 mq ciascuno.

In data 23 febbraio il Comune ha, inoltre, indicato un *link* per la consultazione *on line* della documentazione inerente il progetto.

Preliminarmente si precisa che la documentazione progettuale consultabile *on line* è riferita al procedimento urbanistico che non compete alla Sezione scrivente; ogni eventuale indicazione su tale procedimento dovrà essere richiesta alla competente Sezione regionale Urbanistica.

Dalla consultazione della documentazione indicata dal Comune l'unico atto che riporta un riferimento esplicito alla presenza di strutture commerciali è il parere *pro veritate* (allegato 10 del progetto) basato sulla l.r.11/2003, oggi abrogata. Il parere, contrariamente a quanto riportato nella mail comunale, è riferito a due sole medie strutture di vendita e si basa su disposizioni di legge applicabili esclusivamente alle medie e non alle grandi strutture di vendita.

Per chiarezza, è opportuno precisare che, qualora complessivamente le medie strutture previste nell'area non superino i mq. 2.500 di superficie di vendita, la competenza programmatica è esclusivamente comunale. Inoltre, la competenza programmatica resta comunale anche nel caso in cui la superficie complessiva delle medie strutture non superi i 4.000 mq, configurandosi una struttura di interesse locale. In tale ultima ipotesi è, comunque, richiesta la procedura della conferenza di servizi prevista dall'articolo 17 della l.r. 24/2015 "Codice del Commercio" e disciplinata dal r.r. 7/2009.

Come già evidenziato nella mail informale del 20 febbraio u.s., qualora l'intervento commerciale in questione sia quello sintetizzato dal Comune, le otto unità edilizie autonome come sopra richiamate possono configurarsi come grande struttura classificabile "area commerciale integrata" come definita dall'articolo 16 della l.r. 24/2015. In relazione alla specifica condizione prevista dal comma 6, lettera a),

www.regione.puglia.it

Sezione Attività Economiche Consumatori
C.so Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6936 - Fax: 080 5409135
mail: t.lisi@regione.puglia.it - pec: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**SEZIONE ATTIVITÀ
ECONOMICHE CONSUMATORI**

**SERVIZIO ATTIVITÀ COMMERCIALI E PROGRAMMAZIONE
RETE DISTRIBUTIVA**

si evidenzia che la definizione di "area extraurbana" fa riferimento alle delimitazioni presenti negli atti e strumenti urbanistici comunali.

Per quanto riguarda la procedura da seguire, si richiamano di seguito gli elementi essenziali.

L'esame delle domande inerenti l'apertura di una grande struttura di vendita avviene in una specifica conferenza di servizi come previsto dall'articolo 17, comma 7, della l.r. 24/2015. Il procedimento della conferenza prevede che, per gli aspetti urbanistici, venga acquisito il parere della Sezione regionale Urbanistica e per gli aspetti paesaggistici ed ambientali vengano acquisiti i pareri dagli uffici tecnici comunali e regionali competenti. In attuazione della l.r. 11/2001, le grandi strutture sono assoggettate a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

In particolare, per gli aspetti urbanistici, si richiama l'articolo 18, comma 2, del Codice il quale prevede che l'insediamento di grandi strutture di vendita "è consentito solo in aree idonee sotto il profilo urbanistico e oggetto di piani urbanistici attuativi anche al fine di prevedere le opere di mitigazione ambientale, di miglioramento dell'accessibilità e/o di riduzione dell'impatto socio-economico, ritenute necessarie". L'articolo 13 del regolamento regionale 7/2009, tra l'altro, prevede che la domanda di apertura di grandi strutture di vendita sia corredata da certificato o dai certificati di destinazione urbanistica relativo/i a tutte le aree interessate all'intervento, dal quale risulti la compatibilità dell'insediamento medesimo.

Per quanto riguarda gli aspetti più specificatamente commerciali, si precisa che la struttura deve rispettare i requisiti previsti dal r.r. 27/2011 concernente "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Il regolamento fissa i parametri di sostenibilità degli interventi e fissa la soglia minima per la loro compatibilità ed ammissibilità per garantire il conseguimento delle finalità dell'art. 2 del Codice con particolare riferimento: alla corretta articolazione del servizio sul territorio ed al contemperamento della libertà di iniziativa economica privata con l'utilità sociale della stessa ex art. 41 Cost., all'equilibrio funzionale e insediativo delle strutture in rapporto con l'uso del suolo e del territorio e alla mitigazione degli impatti ambientali.

L'esame degli aspetti commerciali comporta la conoscenza analitica delle caratteristiche dell'intervento commerciale in rapporto alla rete di vendita esistente al momento della presentazione della domanda. Per tale ragione l'articolo 9 del regolamento 27/2011 precisa che le informazioni per il calcolo dei parametri sono desunte dalla rilevazione annuale della rete di vendita (l'ultima è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 125 del 3-11-2016, atto dirigenziale n. 304/2016) e dalla valutazione di conformità redatta dal Comune come previsto dall'articolo 14, comma 4, del regolamento 7/2009 oltre che dalla documentazione allegata alla domanda di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 13 sopra citato, che deve contenere gli elementi necessari per il calcolo dei parametri.

La lettura diretta delle disposizioni sopra citate consentirà a codesto Comune e all'impresa proponente di reperire informazioni più dettagliate.

La Dirigente di Sezione
(Teresa Lisi)

www.regione.puglia.it

Sezione Attività Economiche Consumatori

C.so Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6936 - Fax: 080 5409135

mail: t.lisi@regione.puglia.it - pec: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it



CITTÀ di GROTTAGLIE

Provincia di Taranto

SETTORE URBANISTICO E SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Lì, 22/02/2017

Tel. 0995620293 cell. 340 72 90 995

Tel. 0995620286

e – mail: urba@comune.grottaglie.ta.it

e – mail: suap@comune.grottaglie.ta.it

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Piano di lottizzazione Comparto “EDc” “Zona per depositi ed esposizioni commerciali”- in Grottaglie alla via Leone XIII – VIA Pio XII. - Richiesta parere preliminare di fattibilità.

Prot. n° del 22/02/2017

**Spett.le Regione Puglia
Servizio Attività Economiche**

C.so Sonnino n. 177

70121Bari

Anticipata via PEC:

servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza che di seguito si riporta, si chiede a codesto Settore di voler cortesemente esprimere un parere di prefattibilità dell'intervento relativo alla realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto unitamente alla indicazione delle procedure tecnico amministrative da porre in essere ai fini dell'assentibilità dell'intervento.

Nel contempo questo Ufficio ha necessità di conoscere i criteri da adottare per la individuazione “dell'ambito extraurbano” ai sensi dell'art. 16, co. 5 lett. c), della L.R. 16/04/2015, n. 24.

Tanto si richiede per una maggiore economicità, efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo.

A tal fine si allega alla presente pec la relazione illustrativa dell'intervento e con RR.AA. saranno inviati tutti gli elaborati tecnici su supporto informatico.

In attesa di sollecito riscontro che la problematica in argomento richiede, si porgono distinti saluti.

Grottaglie, 22/02/2017

La Responsabile del S.U.A.P.

Dott. ssa Ada Meo



Il Capo Settore Urbanistica

Arch. Vincenzo Cavallo

Quesito dell'Ufficio

"Al Comune di Grottaglie è stata presentata una richiesta di approvazione di un piano di lottizzazione di un'area di 3 ettari destinata dal PRG vigente a Depositi ed Esposizioni Commerciali.

Il piano di lottizzazione prevede la realizzazione di un INSEDIAMENTO COMMERCIALE così composto:

- n. 4 capannoni aventi una superficie di vendita di 900 mq ciascuno;*
- n. 2 capannoni aventi una superficie di vendita di 975 mq ciascuno;*
- n. 2 capannoni aventi una superficie di vendita di 1194,40 mq ciascuno.*

Si tratta di una grande struttura di vendita per la quale l'ufficio urbanistico comunale sta effettuando la verifica della compatibilità urbanistica dell'intervento.

Nel frattempo sono stata investita della pratica in quanto ufficio che successivamente dovrà rilasciare l'autorizzazione commerciale, tuttavia ho difficoltà ad inquadrare l'insediamento commerciale da realizzare come CENTRO COMMERCIALE oppure AREA COMMERCIALE INTEGRATA (L.R. 24/2015, art. 16, co. 6 lett. b) o c)) e, pertanto, vi chiedo la gentilezza di farmi sapere quali sono gli elementi che devo prendere in considerazione per distinguere le due categorie di grandi strutture di vendita e se il procedimento amministrativo relativo al rilascio del titolo autorizzatorio, disciplinato dai R.R. 7/2009 E 27/2011 e L.R. 24/2015, si differenzia per le due fattispecie.

Inoltre, il comma 9 dell'art. 16 della L.R. 24/2015 recita che "le aree commerciali di cui alle lettere b) e c) del comma 7 devono essere previste nella programmazione regionale e dagli strumenti urbanistici dei comuni ...", come programmazione regionale devo intendere i R.R. sopra citati o altro?

Vi ringrazio anticipatamente per l'attenzione che vorrete riservare al chiarimento dei miei numerosi dubbi legati alla circostanza di non aver mai affrontato un procedimento amministrativo relativo al rilascio di autorizzazione alla apertura di una grande struttura di vendita. Distinti saluti. Ada Meo".

Risposta del Servizio Regionale.

"Salve, da quanto è possibile desumere dal suo appunto l'intervento di cui lei parla sembra riferito a nr. 8 unità edilizie che si potrebbero configurarsi come "area commerciale integrata" come definita dall'articolo 16 della l.r. 24/2015. Poiché complessivamente la superficie di vendita, come riportata nell'appunto trasmesso, è pari a mq 7.938,8, trattasi di grande struttura di vendita assoggettata alle procedure definite dal r.r. 7/2009 e ai requisiti di sostenibilità previsti dal r.r.27/2011. La programmazione comunale è richiesta con particolare riferimento alle strutture di interesse locale definite dall'articolo 16, comma 10. Teresa Lisi"

Ufficio Pianificazione Urbanistica

Da: <servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it>

A: <planetreagency@pec.it>; <suap.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it>

Data invio: giovedì 16 marzo 2017 8.20

Allega: Accesso agli atti.pdf; 1038_2marzo2017_comune Grottaglie.pdf; AOOGROTT REGISTRO UFFICIALE 2017 0004840.pdf

Oggetto: Comune Grottaglie _ PDL "Argese ed altri": accesso agli atti

Si trasmette la nota prot. n. 160/1222 del 14/03/2017 inerente l'oggetto

Si trasmette la nota prot. n. 160/1222 del 14/03/2017 inerente l'oggetto

COPIA DI LAVORO